



Christian Stecher

Eröffnung: 25.05.2018, 19 Uhr

Dauer: 26.05. – 01.07.2018

Christian Stecher wird 1958 in Mals geboren und verbringt seine Jugend in St. Valentin auf der Haide. Nach dem Studium an der Accademia delle Belle Arti in Florenz, einem Stipendium an der Florentiner „Scuola Grafica Il Bisonte“ und ersten Arbeitsaufenthalten in Südamerika, Mexico, Spanien und Irland wird er freischaffender Maler. Ab 1991 arbeitet er in seinem Atelier in St. Valentin auf der Haide, ab 2004 halbjährlich in den Ateliers in Mexico City und Mérida (Yucatán). Seit den 90er Jahren präsentiert er seine Werke in verschiedensten Ausstellungen im In- und Ausland.

In der Ausstellung im Stadtmuseum Bruneck präsentiert Christian Stecher bedeutende Themenzyklen aus seinem künstlerischen Schaffen. Gemeinsamer Nenner dieser Zyklen sind die Existenz und das Wesen des Menschen.

Mit nur wenigen Strichen bringt Christian Stecher den Menschen zu Papier. Dabei entstehen ausdrucksstarke Bilder, in welchen die dunkle Seite des Menschen in seiner Verzweiflung, seinem Hadern und der nicht sterben wollenden Hoffnung auf Leben eine wesentliche Rolle spielen. Stechers Mensch ist zerrissen, hoffend, aufstrebend oder niedergeschlagen, eine Dichotomie, welche als Metapher für Werden und Vergehen, für Leben und Tod, für Liebe und Gewalt steht.



Auch die Landschaftsdarstellungen sind Bilder der Innenwelt. Sie sind stets Ausdruck einer Erinnerung, eines erlebten Gefühls. Oft ist es ein Augenblick, der sich als Eindruck über die Leinwand legt. Dabei ist es nicht wichtig, ob dieser lange zurückliegt, oder im Jetzt verhaftet. Empfindungen, ausgelöst durch die schmerzliche Wahrheit natürlicher Schönheit, wechseln sich ab mit dem Unfassbaren. Übergänge zwischen Siedlung und dem Unbesiedelten, die Berge, das Wetter,

menschenleere Natur und pflanzlicher Überlebenswille dargestellt anhand eines fast undenklichen Farb-Kosmos in unverfälschter Schönheit.

Die Bilder zur griechischen Mythologie mit ihren Göttern und Helden sind ein weiteres Thema in Stechers Kunst. Gaia, die Mutter Erde, Pandora, Prometheus, Zeus sind einige der bearbeiteten Figuren aus der Welt der alten Griechen. Auch hier geht es wieder um die Existenz des Menschen, um seine Hoffnungen und Ängste.

Vor jeder neuen Ausstellung beschäftigt sich Christian Stecher intensiv damit und zeigt ausgewählte, bereits existierende Arbeiten, schafft aber auch neue Werke und Themen, die sich dann in den Ausstellungsraum einfügen. Es ist ihm wichtig die Räumlichkeiten auf sich wirken und ein Konzept vor seinem inneren Auge entstehen zu lassen und so schafft der Künstler auch für die Ausstellung im Stadtmuseum von Bruneck zum Teil neue Kunstwerke, die er dann in Themengruppen präsentieren wird.

Öffnungszeiten:

Di-Fr: 15-18 Uhr

Sa-So, Feiertage: 10-12 Uhr



AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Museen

Musei





Christian Stecher

Inaugurazione: 25.05.2018, ore 19

Durata: 26.05. – 01.07.2018

Christian Stecher nasce a Malles (Val Venosta) nel 1958 e trascorre la sua giovinezza a San Valentino alla Muta (Val Venosta). Dopo lo studio all'Accademia delle Belle Arti di Firenze ottiene una borsa di studio presso la Scuola di Grafica "Il Bisonte" (Firenze), intraprende primi soggiorni di lavoro in Sudamerica, Messico, Spagna ed Irlanda e diventa libero artista. Dal 1991 lavora nel suo atelier a San Valentino alla Muta, dal 2004 lavora sei mesi all'anno nei suoi studi a Città del Messico e Mérida (Yucatán). Dagli anni '90 espone le sue opere in diverse mostre in Italia e all'estero.

Nella mostra al Museo civico di Brunico Christian Stecher presenta alcuni significativi cicli tematici della sua produzione artistica. Denominatore comune di questi cicli sono l'esistenza e l'essenza umana.

Christian Stecher ha la capacità di immortalare l'uomo su carta grazie a poche linee e tratti, realizzando opere molto espressive in cui il lato oscuro dell'uomo nella sua disperazione ed il suo perseverare nella speranza di vita giocano un ruolo essenziale. La figura umana di Stecher è sempre una figura lacerata, speranzosa, ambiziosa o avvilita, un dicotomia che si presenta come metafora del divenire e perire, di vita e di morte, di amore e di violenza.



Anche le sue raffigurazioni paesaggistiche sono immagini del suo mondo interiore. Esse sono sempre espressione di un ricordo, di un sentimento vissuto. Spesso è un momento che si posa sulla tela come un'impressione. Poco importa se l'accaduto riflette il passato oppure se è ricorrente nel presente. Le sensazioni scatenate dalla verità dolorosa della bellezza naturale, si alternano all'incomprensibile. Il passaggio tra centri abitati e luoghi spopolati, le montagne, il tempo, la natura incontaminata e la volontà di

sopravvivere del mondo vegetale vengono raffigurati nella loro bellezza più autentica con una straordinaria ricchezza coloristica.

Christian Stecher si dedica intensamente a ogni progetto espositivo, selezionando opere già esistenti e creandone nuove che s'inseriscono nello spazio espositivo. L'essenziale per Stecher è abbandonarsi allo spazio espositivo per sviluppare un concetto nella sua mente. Anche per la mostra al museo della città di Brunico l'artista realizzerà alcune opere ad hoc che poi presenterà raccolte per soggetto.

Orari d'apertura:

Mar-ven: ore 15-18

Sab-dom, festivi: ore 10-12



AUTONOME PROVINZ
BOZEN - SÜDTIROL

Museen



PROVINCIA AUTONOMA
DI BOLZANO - ALTO ADIGE

Musei

